



COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA

**REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DELLA
VIDEOSORVEGLIANZA
NEL TERRITORIO COMUNALE DI
CASALE DI SCODOSIA**

(Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 25.10.2016)

INDICE

CAPO I - PRINCIPI GENERALI

- Art. 1 – Oggetto e norme di riferimento
- Art. 2 – Definizioni
- Art. 3 – Finalità
- Art. 4 - Trattamento dei dati personali

CAPO II - OBBLIGHI PER IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

- Art. 5 – Notificazione
- Art. 6 – Responsabile
- Art. 7 - Persone autorizzate ad accedere alla sala di controllo
- Art. 8 - Nomina degli incaricati e dei preposti alla gestione dell'impianto di videosorveglianza
- Art. 9 - Accesso ai sistemi

CAPO III - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Sezione I – Raccolta e requisiti dei dati personali

- Art. 10 - Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali
- Art. 11 - Obblighi degli operatori
- Art. 12 - Informazioni rese al momento della raccolta

Sezione II – Diritti dell'interessato nel trattamento dei dati

- Art. 13 - Diritti dell'interessato

Sezione III – Sicurezza nel trattamento dei dati, limiti alla utilizzabilità dei dati e risarcimento dei danni

- Art. 14 - Sicurezza dei dati
- Art. 15 - Cessazione del trattamento dei dati
- Art. 16 - Limiti alla utilizzazione di dati personali
- Art. 17 - Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali

Sezione IV – Comunicazione e diffusione dei dati

- Art. 18 – Comunicazione e diffusione dei dati

CAPO IV - TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

- Art. 19 – Tutela

CAPO V - MODIFICHE

- Art. 20 - Modifiche regolamentari

CAPO VI – NORMA DI RINVIO, DECORRENZA E PUBBLICITA'

- Art. 21 – Norma di rinvio
- Art. 22 - Decorrenza e pubblicità

APPENDICE

Tabella 1 – Elenco dei trattamenti dei dati

Tabella 2 – descrizione della struttura organizzativa

Tabella 3 – Descrizione ed ubicazione delle telecamere nel comune di Casale di Scodosia.

CAPO I - PRINCIPI GENERALI

Art. 1 – Oggetto e norme di riferimento

1. Il presente regolamento disciplina il trattamento dei dati personali, realizzato mediante l'impianto di videosorveglianza a tutela del patrimonio immobiliare comunale e a monitoraggio dei flussi di traffico sul territorio, attivato nel Comune di Casale di Scodosia;
2. Per tutto quanto non è dettagliatamente disciplinato nel presente regolamento, si rinvia a quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e al Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza del 8 aprile 2010.
3. Vengono osservati i principi delle circolari del Ministero dell'Interno n. 558/A/421.2/70/456 del 8 febbraio 2005, n. 558/A/421.2/70/195960 del 6 agosto 2010 e n. 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012;

Art. 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende:
 - a) per **"banca dati"**, il complesso di dati personali, formatosi presso la sala di controllo e trattato esclusivamente mediante riprese video che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto;
 - b) per **"trattamento"**, tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con l'ausilio dei mezzi elettronici, informatici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati;
 - c) per **"dato personale"**, qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, Ente o associazione, identificati o identificabili anche direttamente, e rilevati con trattamenti di immagini effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza;
 - d) per **"titolare"**, l'Ente Comune di Casale di Scodosia (PD), nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;
 - e) per **"responsabile"**, la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare, e preposto dal medesimo al trattamento dei dati personali;
 - f) per **"incaricati"**, le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile;
 - g) per **"interessato"**, la persona fisica, la persona giuridica, l'Ente o associazione cui si riferiscono i dati personali;
 - h) per **"comunicazione"**, il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

i) per **"diffusione"**, il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

l) per **"dato anonimo"**, il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;

m) per **"blocco"**, la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento.

Art. 3 – Finalità

1. Il presente regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di un impianto di videosorveglianza, gestito dal Comune di Casale di Scodosia e collegato per esclusiva visione alla centrale operativa della Polizia Locale, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

Garantisce, altresì, i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente o associazione coinvolti nel trattamento.

Il sistema informativo e i programmi informatici sono configurati riducendo al minimo l'utilizzazione dei dati personali e di dati identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzati mediante dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

2. Presso la centrale operativa dell'Ufficio Polizia Locale dell'Ente è posizionato un monitor per la visione in diretta delle immagini riprese dalle telecamere.

Art. 4 - Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali è effettuato a seguito dell'attivazione di un impianto di videosorveglianza.

2. Le finalità istituzionali del suddetto impianto sono del tutto conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di Casale di Scodosia (PD), in particolare dal D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, dal D.Lgs. 31 marzo 1998, nonché dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali.

La disponibilità tempestiva di immagini presso l'Ufficio Polizia Locale dell'Ente e la visione delle stesse da parte della Polizia Locale costituiscono inoltre uno strumento di prevenzione e di razionalizzazione dell'azione delle pattuglie della medesima Polizia Locale sul territorio comunale, in stretto raccordo con le altre forze dell'ordine.

3. Gli impianti di videosorveglianza, in sintesi, sono finalizzati:

a) a tutelare gli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione Comunale e a prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento;

b) al controllo di determinate aree;

c) al monitoraggio del traffico;

tutelando in tal modo coloro che più necessitano di attenzione: bambini, giovani e anziani, garantendo un elevato grado di sicurezza nelle zone monitorate e di salvaguardia del patrimonio dell'Ente.

4. Il sistema di videosorveglianza comporterà esclusivamente il trattamento di dati personali rilevati mediante le riprese video e che, in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere, interessano i soggetti ed i mezzi di trasporto che transiteranno nell'area interessata.

5. Gli impianti di videosorveglianza non potranno essere utilizzati, in base all'art. 4 dello statuto dei lavoratori (legge 300 del 20 maggio 1970) per effettuare controlli sull'attività lavorativa dei dipendenti dell'amministrazione comunale, di altre amministrazioni pubbliche o di altri datori di lavoro, pubblici o privati.

Gli impianti di videosorveglianza non potranno essere utilizzati per finalità statistiche, nemmeno se consistenti nella raccolta aggregata dei dati o per finalità di promozione turistica.

Le immagini non potranno essere utilizzate per l'irrogazione di sanzioni per infrazioni al Codice della Strada, ma esclusivamente per l'eventuale invio da parte delle Centrali Operative di personale con qualifica di organo di polizia stradale per le contestazioni ai sensi del Codice della Strada.

CAPO II - OBBLIGHI PER IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art. 5 – Notificazione

1. Il Comune di Casale di Scodosia – Corpo di Polizia Locale, nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati personali, rientrante nel campo di applicazione del presente regolamento, adempie agli obblighi di notificazione preventiva al Garante per la protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37 e 38 del Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con decreto legislativo 30/6/2003, n. 196.

Art. 6 – Responsabile

1. Il Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, lett. e), è nominato dal Sindaco con apposito decreto.

È consentito il ricorso alla delega scritta di funzioni da parte del designato, previa approvazione del Sindaco.

2. Il responsabile deve rispettare pienamente quanto previsto, in tema di trattamento dei dati personali, dalle leggi vigenti, ivi incluso il profilo della sicurezza e dalle disposizioni del presente regolamento.

3. Il responsabile procede al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al comma 1 e delle proprie istruzioni.

4. I compiti affidati al responsabile devono essere analiticamente specificati per iscritto, in sede di designazione.

5. Gli incaricati del materiale trattamento devono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del titolare o del responsabile.

6. Il responsabile custodisce le chiavi per l'accesso ai locali della centrale di controllo, le chiavi degli armadi per la conservazione delle videocassette/cd o altro supporto informatico, nonché le parole chiave per l'utilizzo dei sistemi.

Art. 7 - Persone autorizzate ad accedere alla sala di controllo

1. L'accesso alla sala di controllo è consentito solamente al Sindaco o suo delegato, al Responsabile del trattamento dei dati e al personale autorizzato e/o incaricato per iscritto dallo stesso Responsabile.
2. Possono essere autorizzati all'accesso alla centrale operativa solo incaricati di servizi rientranti nei compiti istituzionali dell'ente di appartenenza e per scopi connessi alle finalità di cui al presente regolamento, nonché il personale addetto alla manutenzione degli impianti ed alla pulizia dei locali, i cui nominativi dovranno essere comunicati per iscritto al Responsabile del trattamento dei dati.
3. Il Responsabile della gestione e del trattamento impartisce idonee istruzioni atte ad evitare assunzioni o rilevamento di dati da parte delle persone autorizzate all'accesso per le operazioni di manutenzione degli impianti e di pulizia dei locali.
4. Gli incaricati dei servizi di cui al presente regolamento vigilano sul puntuale rispetto delle istruzioni e sulla corretta assunzione di dati pertinenti e non eccedenti rispetto allo scopo per cui è stato autorizzato l'accesso.

Art. 8 - Nomina degli incaricati e dei preposti alla gestione dell'impianto di videosorveglianza

1. Il Responsabile, designa e nomina i preposti in numero sufficiente a garantire la gestione del servizio di videosorveglianza nell'ambito degli operatori appartenenti alla Polizia Locale.
2. I preposti andranno nominati tra i dipendenti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscono idonea garanzia nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento e sicurezza dei dati.
3. La gestione dell'impianto di videosorveglianza è riservata all'Ufficio Polizia Locale dell'Ente.
4. Con l'atto di nomina, ai singoli preposti saranno affidati i compiti specifici e le puntuali prescrizioni per l'utilizzo dei sistemi.
5. In ogni caso, prima dell'utilizzo degli impianti, essi saranno istruiti al corretto uso dei sistemi, sulle disposizioni della normativa di riferimento e sul presente regolamento.
6. Nell'ambito degli incaricati, verranno designati, con l'atto di nomina, i soggetti cui è affidata la custodia e conservazione delle password e delle chiavi di accesso alla sala operativa ed alle postazioni per l'estrpolazione delle immagini.

Art. 9 - Accesso ai sistemi

1. L'accesso ai sistemi è esclusivamente consentito al responsabile e ai preposti come indicato nei punti precedenti.
2. Gli incaricati ed i preposti saranno dotati di propria password di accesso al sistema.
3. Il sistema dovrà essere fornito di "log" di accesso, che saranno conservati per la durata di anni uno.

CAPO III - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Sezione I - Raccolta e requisiti dei dati personali

Art. 10 - Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali

1. I dati personali oggetto di trattamento sono:
 - a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;
 - b) raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente art. 4 e resi utilizzabili in altre operazioni del trattamento a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi e, se necessario, aggiornati;
 - c) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
 - d) conservati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto, per le quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati ed in ogni caso pari al periodo di tempo stabilito dal successivo comma 3;
 - e) trattati, con riferimento alla finalità di cui al precedente art. 4, comma 3, lett. a), b), c), con modalità volta a salvaguardare l'anonimato ed in ogni caso successivamente alla fase della raccolta, atteso che le immagini registrate possono contenere dati di carattere personale.
2. I dati personali sono ripresi attraverso le telecamere dell'impianto di videosorveglianza installate sul territorio comunale a tutela degli immobili di proprietà o per monitoraggio del traffico cittadino;
3. Le telecamere di cui al precedente comma 2 consentono, tecnicamente, riprese video a colori in condizioni di sufficiente illuminazione naturale o artificiale, o in bianco/nero in caso contrario.
4. Il titolare del trattamento dei dati personali si obbliga a non effettuare riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto attivato.
5. I segnali video delle unità di ripresa saranno inviati presso l'Ufficio Polizia Locale dell'Ente, registrate su appositi dvr o server dedicato e visualizzati in real time presso lo stesso Ufficio.
6. L'impiego del sistema di videoregistrazione è necessario per ricostruire l'evento, per le finalità previste dal presente Regolamento.

Le immagini video-registrate sono conservate per un periodo temporale non superiore a giorni 6 (sei) successivi alla rilevazione, presso la Centrale Operativa, anche in caso in cui si debba aderire ad una specifica richiesta investigativa dell'Autorità Giudiziaria o di Polizia Giudiziaria.

Il tempo di conservazione delle immagini trova giusta causa rispetto a estensione territoriale, dislocazione dei punti camera, decentramento di alcuni vdt non collegati in centrale, tempi intercorrenti per eventuali segnalazioni o richieste inoltrate da soggetti terzi.

In relazione alle capacità di immagazzinamento dei files video sui server, le immagini riprese in tempo reale sovra-scrivono quelle registrate.

Art. 11 - Obblighi degli operatori

1. L'utilizzo del brandeggio da parte degli operatori e degli incaricati al trattamento dovrà essere conforme ai limiti indicati nel presente regolamento.
2. L'utilizzo delle telecamere è consentito solo per il controllo di quanto si svolga nei luoghi pubblici mentre esso non è ammesso nelle proprietà private.

3. Fatti salvi i casi di richiesta degli interessati al trattamento dei dati registrati, questi ultimi possono essere riesaminati, nel limite del tempo ammesso per la conservazione di cui al precedente articolo, solo in caso di effettiva necessità per il conseguimento delle finalità di cui all'art. 4 comma 3 e a seguito di regolare autorizzazione di volta in volta richiesta al Sindaco.

4. La mancata osservanza degli obblighi previsti al presente articolo comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari e, nei casi previsti dalla normativa vigente, di sanzioni amministrative oltre che l'avvio degli eventuali procedimenti penali.

Art. 12 - Informazioni rese al momento della raccolta

1. Il Comune di Casale di Scodosia, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del decreto legislativo 30/6/2003 n. 196, si obbliga ad affiggere un'adeguata segnaletica permanente, nelle strade, nelle piazze ed in prossimità di luoghi e immobili in cui sono posizionate le telecamere, su cui è riportata la seguente dicitura: " Comune di Casale di Scodosia - Area video-sorvegliata - la registrazione è effettuata per fini di tutela della proprietà e monitoraggio del traffico cittadino - Immagini custodite presso l'Ufficio Polizia Locale".

2. Il Comune di Casale di Scodosia, nella persona del responsabile, si obbliga a comunicare alla comunità cittadina l'avvio del trattamento dei dati personali, con l'attivazione dell'impianto di videosorveglianza, l'eventuale incremento dimensionale dell'impianto e l'eventuale successiva cessazione per qualsiasi causa del trattamento medesimo, ai sensi del successivo art. 15, con un anticipo di giorni dieci, mediante l'affissione di appositi manifesti informativi e/o altri mezzi di diffusione locale.

Sezione II - Diritti dell'interessato nel trattamento dei dati

Art. 13 - Diritti dell'interessato

1. In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato, dietro presentazione di apposita istanza, ha diritto:

- a) di ottenere la conferma dell'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
- b) di essere informato sugli estremi identificativi del titolare e del responsabile oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
- c) di ottenere, a cura del responsabile, senza ritardo e comunque non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta, ovvero di 30 giorni previa comunicazione all'interessato se le operazioni necessarie per un integrale riscontro sono di particolare complessità o se ricorre altro giustificato motivo:
 - la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano anche se non ancora registrati e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, delle modalità e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta non può essere inoltrata dallo stesso soggetto se non trascorsi almeno novanta giorni dalla precedente istanza, fatta salva l'esistenza di giustificati motivi;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- d) di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

2. Per ciascuna delle richieste di cui al comma 1, lett. c) può essere chiesto all'interessato, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati e comprensivi dei costi del personale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
3. I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.
4. Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1, l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può, altresì, farsi assistere da persona di fiducia.
5. Le istanze di cui al presente articolo possono essere trasmesse al titolare o al responsabile, entro e non oltre quindici giorni, anche mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica.
6. Nel caso di esito negativo alla istanza di cui ai commi precedenti, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.

Sezione III - Sicurezza nel trattamento dei dati, limiti alla utilizzabilità dei dati e risarcimento dei danni

Art. 14 - Sicurezza dei dati

1. I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi ai sensi e per gli effetti del precedente art. 10, comma 3.
2. L'utilizzo dell'impianto di videoregistrazione impedisce di rimuovere il disco rigido su cui sono memorizzate le immagini.

Art. 15 - Cessazione del trattamento dei dati

In caso di cessazione, per qualsiasi causa, di un trattamento i dati personali sono:

- a) distrutti;
- b) conservati per fini esclusivamente istituzionali dell'impianto attivato.

Art. 16 - Limiti alla utilizzabilità di dati personali

La materia è disciplinata dall'art. 14 del Codice in materia di protezione dei dati approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e successive modificazioni e/o integrazioni.

Art. 17 - Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali

1. La materia è regolamentata per intero dall'art. 15 del Codice in materia di protezione dei dati approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e successive modificazioni e/o integrazioni.

Sezione IV - Comunicazione e diffusione dei dati

Art. 18 – Comunicazione e diffusione dei dati

1. La comunicazione dei dati personali da parte del Comune di Casale di Scodosia a favore di soggetti pubblici, esclusi gli enti pubblici economici, è ammessa quando è prevista da una norma di legge o regolamento.

In mancanza di tale norma la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria ed esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e può essere iniziata se è decorso il termine di cui all'art. 19 comma 2 del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196.

2. Non si considera comunicazione, ai sensi e per gli effetti del precedente comma, la conoscenza dei dati personali da parte delle persone incaricate ed autorizzate per iscritto a compiere le operazioni del trattamento dal titolare o dal responsabile e che operano sotto la loro diretta autorità.

3. È in ogni caso fatta salva la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla legge, a forze di polizia, all'autorità giudiziaria, a organismi di sicurezza o ad altri soggetti pubblici ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 per finalità di difesa o di sicurezza dello Stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

CAPO IV - TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

Art. 19 – Tutela

1. Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dagli artt. 100 e seguenti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196.

2. In sede amministrativa, il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4-6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il responsabile del trattamento dei dati personali, così come individuato dal precedente art. 6.

CAPO V - MODIFICHE

Art. 20 - Modifiche regolamentari

1. I contenuti del presente regolamento dovranno essere integrati nei casi di aggiornamento normativo in materia di trattamento dei dati personali.

Gli eventuali atti normativi, atti amministrativi dell'Autorità di tutela della privacy o atti regolamentari generali del Consiglio comunale dovranno essere immediatamente recepiti.

2. Il presente regolamento non è soggetto a trasmissione al Garante per la protezione dei dati personali a Roma.

CAPO VI - NORMA DI RINVIO, DECORRENZA E PUBBLICITA'

Art. 21 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle disposizioni di legge specifiche in materia e loro successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 22 – Decorrenza e pubblicità

Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione che lo approva.
Il presente regolamento sarà altresì pubblicato sul sito internet del Comune di Casale di Scodosia.

Appendice

Tabella 1 – Elenco dei trattamenti dei dati.

Descrizione sintetica del Trattamento		Natura dei dati trattati	Struttura di riferimento	Descrizione degli strumenti utilizzati
Finalità perseguita o attività svolta	Categorie di interessati			
Misura complementare volta al monitoraggio del traffico cittadino	Cittadini Veicoli	Dati personali / sensibili	Polizia Locale	Personal computer, Telecamere, Sistemi di registrazione, sistemi di protezione dei dati (Fireward)

Tabella 2 – Descrizione della struttura organizzativa.

Struttura	Trattamenti effettuati sulla struttura	Descrizione dei compiti e delle responsabilità della struttura
Polizia Locale	Verifica del funzionamento delle apparecchiature. Copia dei dati in caso di indagine da consegnare alle autorità competenti	Acquisizione, registrazione e cancellazione dei dati

Gli strumenti di registrazione sono posti in contenitori chiusi, a loro volta chiusi in sedi comunali in uffici ad accesso controllato e chiusi a chiave.

A questi hanno accesso solo gli incaricati del trattamento i quali possono inoltre monitorare il funzionamento degli apparati tramite apposita centrale di controllo.

Gli incaricati del trattamento sono tenuti alla verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature ed in particolare delle telecamere.

Il controllo potrà avvenire mediante visione delle immagini in tempo reale tramite appositi strumenti in remoto.

Le immagini registrate, saranno visionate solo ai fini di monitoraggio del traffico, eventuali indagini di Polizia Giudiziaria o su richiesta delle Forze dell'Ordine.

Il personale incaricato del trattamento dei dati può effettuare le verifiche di cui sopra solo alle condizioni di cui alla lettera di incarico.

Tabella 3 – Descrizione ed ubicazione delle telecamere nel comune di Casale di Scodosia.

ELABORATO TECNICO DESCRITTIVO DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA		
UBICAZIONE	TIPOLOGIA DEI SISTEMI	SPECIFICA
Parco Giochi di Via Giuseppe Mazzini	Installazione di: n. 1 videocamera dome-camera con fari ad infrarossi per la rilevazione notturna, con sensore di movimento, con collegamento dedicato mediante indirizzo IP per la visione in real time presso il settore sicurezza e tutela del patrimonio. Telecamere Axis P5532-E	La telecamera controlla tutta l'area del parco giochi e l'accesso allo stesso. Le registrazioni vengono conservate secondo normativa e i dati trattati da personale dipendente individuato e preventivamente formato e autorizzato a tale specificità.
Cimitero	Installazione di: n. 2 videocamere con fari ad infrarossi per la rilevazione notturna con collegamento dedicato mediante indirizzo IP per la visione in real time presso il settore sicurezza e tutela del patrimonio. Telecamere Mobotix mx-MD12D	Le DUE telecamere sorvegliano l'area antistante all'ingresso del cimitero ed i relativi parcheggi Le registrazioni vengono conservate secondo normativa e i dati trattati da personale dipendente individuato e preventivamente formato e autorizzato a tale specificità.
Piazza Giacomo Matteotti	Installazione di: n. 3 videocamere con fari ad infrarossi per la rilevazione notturna con collegamento dedicato mediante indirizzo IP per la visione in real time presso il settore sicurezza e tutela del patrimonio. Telecamere Mobotix mx-MD12D	Le TRE telecamere sorvegliano l'area antistante e laterale sinistra del Palazzo Comunale oltre che la Piazza e la strada provinciale con particolare riferimento alla rotatoria. Le registrazioni vengono conservate secondo normativa e i dati trattati da personale dipendente individuato e preventivamente formato e autorizzato a tale specificità.
Via Roma all'incrocio con Via Nogarole	Installazione di n. 2 videocamere , di cui una per lettura targhe, con fari ad infrarossi per la rilevazione notturna con collegamento dedicato mediante indirizzo IP per la visione in real time presso il settore sicurezza e tutela del patrimonio. Telecamere Mobotix mx-M12M con LPF	Le telecamere controllano l'accesso al centro del paese dei veicoli provenienti dalla zona industriale e consentono di rilevare le targhe dei veicoli in entrata e uscita dal paese. Le registrazioni vengono conservate secondo normativa e i dati trattati da personale dipendente individuato e preventivamente formato e autorizzato a tale specificità.
Via Guglielmo Marconi all'altezza con Via Chiesa	Installazione di n. 2 videocamere , di cui una per lettura targhe, con fari ad infrarossi per la rilevazione notturna con collegamento dedicato mediante indirizzo IP per la visione in real time presso il settore sicurezza e tutela del patrimonio. Telecamere Mobotix mx-M12M con LPF	Le telecamere controllano l'accesso al centro del paese dei veicoli provenienti da Urbana e consentono di rilevare le targhe dei veicoli in entrata e uscita dal paese. Le registrazioni vengono conservate secondo normativa e i dati trattati da personale dipendente individuato e preventivamente formato e autorizzato a tale specificità.
Uffici comunali di Piazza Giacomo Matteotti 36	N° 1 server con gestionale Mileston Xprotect essential	Le registrazioni vengono conservate secondo normativa e i dati trattati da personale dipendente individuato e preventivamente formato e autorizzato a tale specificità.